

Luciano Ligabue

Una vita da mediano

da L. Ligabue, *Miss Mondo*, © Wea, (1999)

Il cantautore emiliano e tifoso interista Luciano Ligabue (Correggio, 1960), in questa canzone, di cui è autore e interprete, cita un grande mediano del calcio italiano, Gabriele Oriali: giocatore dell'Inter, ai mondiali del 1982 contribuì alla vittoria finale della Nazionale italiana. La canzone è tuttavia una metafora calcistica, perché Ligabue si vuole riferire alla fatica quotidiana di ciascuno di noi, sempre in corsa per conseguire i risultati della vita, tra *fatica e botte*.

Una vita da mediano
a recuperar palloni
nato senza i piedi buoni
lavorare sui polmoni
5 una vita da mediano
con dei compiti precisi
a coprire certe zone
a giocare generosi
lì
10 sempre lì
lì nel mezzo
finché ce n'hai stai lì
una vita da mediano
da chi segna sempre poco
15 che il pallone devi darlo
a chi finalizza il gioco
una vita da mediano
che natura non ti ha dato
né lo spunto della punta
20 né del 10¹ che peccato
lì
sempre lì
lì nel mezzo
finché ce n'hai stai lì
25 stai lì
sempre lì
lì nel mezzo
finché ce n'hai
finché ce n'hai
30 stai lì
una vita da mediano
da uno che si brucia presto
perché quando hai dato troppo
devi andare e fare posto
35 una vita da mediano
lavorando come Oriali
anni di fatica e botte e
vinci casomai i mondiali

1. 10: è il numero del centrocampista, di chi organizza il gioco e la squadra; è un ruolo molto ambito.

lì
 40 sempre lì
 lì nel mezzo
 finché ce n'hai stai lì
 stai lì
 sempre lì
 45 lì nel mezzo
 finché ce n'hai
 finché ce n'hai
 stai lì

A NALISI DEL TESTO

■ "In medio stat virtus"

Nella vita si può vincere anche senza clamore, senza essere celebrati. Questa canzone parla un po' di tutti coloro che corrono e lottano e si danno da fare per realizzare i propri sogni e i propri progetti. Ognuno di noi è una pedina fondamentale, finché vogliamo stare lì, *lì nel mezzo*, fino alla fine.

Il *mediano* di Ligabue non è sinonimo di mediocre, di inferiore alla media, in contrapposizione alla figura più esaltante dello spericolato, di chi è vincente, di chi è affermato, di chi gioca all'attacco (*ha lo spunto della punta*). Semmai ci ricorda la massima latina "in medio stat virtus" (la virtù sta nel mezzo), invitandoci pertanto a ricercare l'**equilibrio**, la **giusta distanza tra i due estremi**, lontani da ogni esagerazione.

Che il testo, oltre a celebrare il calciatore Gabriele Orioli, abbia un **significato universale** è espresso chiaramente fin dall'uso iniziale dei verbi al modo infinito (*recuperare... lavorare... coprire... giocare*): l'infinito non ha flessione di persona, si limita a indicare l'azione; è una voce indeterminata, che può dunque far riferimento a qualsiasi persona e a qualsiasi tempo. Lo stesso concetto di universalità è espresso più avanti: *stai lì... il pallone devi darlo... che natura non ti ha dato... finché ce n'hai*, in cui l'azione indicata si riferisce a un "tu" generico.

L'idea fondamentale della canzone è la **necessità di coinvolgerci fino in fondo**, di invitarci a "starci", senza tirarci indietro; il messaggio è espresso anche sintatticamente, con l'insistenza voluta dell'avverbio *lì* (*lì, sempre lì, lì nel mezzo... stai lì*), che funge da separatore tra le strofe.

A TTIVAZIONI DIDATTICHE

Comprendere

- 1 Quali sono i compiti precisi di un mediano in una squadra di calcio?
- 2 Che cosa differenzia il ruolo del mediano da quello del giocatore di punta, che sta all'attacco?
- 3 Quali versi sottolineano la forza di volontà, la costanza, l'impegno generoso del mediano?
- 4 Nel testo viene utilizzato spesso volte l'avverbio *lì* (*lì, sempre lì, lì nel mezzo... stai lì*): che cosa comunica, secondo te?
- 5 Quali elementi linguistici ci fanno capire che il testo ha un valore universale?

Analizzare

- 3 Qual è la metafora descritta da Ligabue in questa canzone?
- 4 Quale figura retorica riconosci nel verso *né lo spunto della punta*?
 - a. Ossimoro
 - b. Metonimia
 - c. Allitterazione
 - d. Assonanza

Approfondire e produrre

- 8 Contrariamente ad altri sport, dove non importa il ruolo che i campioni più noti ricoprono, nel calcio sono gli attaccanti (*chi finalizza il gioco*) i più acclamati e universalmente conosciuti. Rifletti su questa considerazione ed esprimi in un breve testo il tuo parere in proposito.